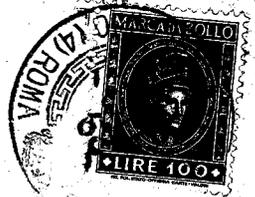


N. 8599



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "PRIMA COMUNIONE"

Metraggio { dichiarato 2275
accertato 2275

Marca: UNIVERSALIA FRANCO - LONDON
FILM

10.000 - 2-58

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI PRINCIPALI:

ALDO FABRIZI = GABI MORLAY = ENRICO VARISIO =

REGIA: di ALESSANDRO BLASETTI

Suonano le campane di Pasqua. Il Commendator Carloni dorme. - Il meccanico ha portato l'automobile lustra e nuova e sta suonando il clacson. Poi si sveglia, si ricorda della sua bella automobile nuova e corre alla finestra. Di fronte a lui, appoggiata alla finestra c'è la signora Indovisi, quella di cui bisbigliano tutte le mogli del quartiere, quella insomma che nessuno saluta. Carloni corre allo specchio, si fa belle, ma irrompe nella stanza una bimbetta magralina, bruna. E' la piccola Anna che quella mattina è tutta un'ansia felice: è il giorno della sua prima Comunione. E l'abito, il lungo, vaporeso, incantevole, abito bianco che dovrà far diventare Anna la più bella Bimba di Roma? Ahimè, la sarta non l'ha ancora portata? Carloni è in gran tempesta. Va lui dalla sarta, ci vuole pose perchè l'abito sia pronto. Occorre solo cucirvi l'etichetta col nome della sartoria. Poi scatta via, ma la macchina non parte. Egli lancia la macchina nel cortile. Punta di gran corsa ~~XXXXX~~ verso un taxi, l'unico, ma un signore lo batte in volata. Carloni raggiunge la fermata dell'autobus. Nereggia un folto gruppo di gente. Però il successivo autobus è suo, riesce a metter piede sul predellino. Davanti a lui; sul filibus, c'è un uomo magrigno, poi Carloni diventa a sua volta uomo magrigno e un nervosissimo signore con i baffi gli urla: vada avanti, spinga, avanti; ne nasce un litigio feroce. Cornuto, grida l'omette con i baffi Carloni allora, dimentico di tutto, scende dietro a lui, los-egue fino ad un caffè, affida il vestito al primo passante, uno ~~XXXXX~~ zoppe, poi volano gli schiaffi. Carloni non trova più lo zoppe. Corre da un vigile a denunciare

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il **21 SET. 1950** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **- 4 SET. 1958**

P. C. C.

(D. F. de' Pire)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

il furto. Carloni era saltato su un taxi. A casa investe tutti come un uragano. Tenta perfino di comprare l'abito bianco dalla figlia delle spazzine, ma costui non ha il coraggio di privare la piccola dell'abito bianco. Tra mezz'ora Anna avrà il suo abito, e pazienza se sarà ricavato da un costume da sera della signora Ludevini, donna poco perbene.-

Carloni corre in Chiesa, tratta con l'Arciprete perchè si ritardi la cerimonia ... ma non ottiene nulla.

Suonano alla porta... venga con noi dice la moglie di Carloni alle zeppe che è arrivato trafelato con l'abito in un braccio letta l'etichetta egli è andato dalla sartà poi ha raggiunto casa Carloni.-

Si farà a tempo?

Carloni ci fa segno di sì, sull'entrata della Chiesa grandi gesta di felicità e di trionfo.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA